

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2009** **(ai sensi dell'art.5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001)**

La presente relazione è predisposta al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di Bilancio, in attuazione dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 2002-2005.

Il Collegio è chiamato a pronunciarsi entro 15 giorni dalla ricezione della presente relazione, esprimendo il proprio parere. Trascorsi 15 giorni senza rilievi o, comunque, assunto entro il termine predetto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Giunta Camerale disporrà, con propria deliberazione, di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Ai fini della contrattazione decentrata, la Giunta Camerale ha formulato specifiche direttive con deliberazione n. 135 del 30.7.2009, precisando gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli di ordine finanziario ed approvando lo schema di costituzione del Fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sulla base delle disponibilità del Bilancio Preventivo 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 16/c del 2.12.2008, che ha destinato un importo di € 980.000,00 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi".

Si pone in evidenza che nella determinazione del fondo stesso vi sono fattori di rigidità strutturale, caratterizzati dal consolidamento delle risorse sulla base di quanto già inserito l'anno precedente, secondo le previsioni della contrattazione nazionale, che individua in modo analitico tali risorse, senza possibilità di variazioni autonome da parte dell'Ente, se non quelle specificamente previste dal contratto stesso.

Si ricorda che in data 31.7.2009 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il biennio economico 2008-2009 del personale non dirigente del comparto Regioni - Autonomie Locali.

In particolare, tale contratto prevede un aumento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, modulato sulla base di parametri di "virtuosità di bilancio", fino ad un massimo dell'1,5% del monte salari.

Ciò si è tradotto nella possibilità per l'Ente di aumentare il fondo economico per il salario accessorio dei dipendenti, in quanto rispondente al meglio ai suddetti parametri di virtuosità.

Il Fondo delle risorse delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività prevede:

- una parte stabile, che comprende le risorse aventi carattere di certezza e continuità, che vengono definite in un unico importo, confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, pari a € 551.314,51, ed incrementato solo ad opera di specifiche disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- una parte variabile, comprendente le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, correlate all'ampliamento dei servizi al pubblico, alle nuove attività e alla riorganizzazione dei servizi, nonché alle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'Ente, ed ammontante a € 357.681,17, elevabile con le economie di gestione in relazione ai programmi dell'Ente ed ai maggiori impegni del personale camerale.

Nel complesso le risorse economiche che concorrono a formare il fondo sono definite in € 908.995,68.

Si riporta di seguito l'andamento storico degli stanziamenti delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente:

	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009
Fondo annuo complessivo	801.647,45	875.667,52	903.067,97	969.682,50	908.995,68
Media del fondo per dipendente	5.453,38	5.837,78	5.953,79	6.134,30	5.902,62
Media della produttività per dipendente	2.590,55	2.740,00	2.900,00	3.050,00	3.050,00

L'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2009, sottoscritto in data 7.10.2009 dalla delegazione trattante di parte pubblica, in rappresentanza dell'Ente, e dalla delegazione di parte sindacale, in rappresentanza dei dipendenti, è intervenuta sulle materie specificatamente previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni-Enti Locali, con l'obiettivo di valorizzare, da un lato, le risorse umane e la loro professionalità, e dall'altro di agevolare il conseguimento di obiettivi di maggiore efficienza.

Nel quadro generale delle esigenze organizzative, gli incentivi economici del personale si riferiscono ad obiettivi di miglioramento o di sviluppo dei servizi, di maggiore efficienza operativa, di innovazione dei processi o del raggiungimento di più elevati standard delle prestazioni rese, e sono attribuiti a seguito di un meccanismo di erogazione basato sul merito della prestazione individuale, secondo un sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

La distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio concordata nel contratto decentrato, secondo le varie ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1998-2001, come integrato dagli artt. 10, 33 e 36 del C.C.N.L. biennio economico 2002-2003 e dall'art. 7 del C.C.N.L. per il biennio economico 2004-2005, sulla base delle direttive disposte dalla Giunta Camerale con la citata deliberazione n. 135 del 30.7.2009 e delle disponibilità di Bilancio, tiene conto prima di tutto di quanto necessario per le erogazioni fisse, connesse ai seguenti istituti contrattuali:

- progressione economica orizzontale;
- incarichi delle posizioni organizzative e del personale di categoria D;
- indennità varie
- indennità di comparto;

per un totale di € 366.825,00, e successivamente definisce le ulteriori risorse della parte variabile per l'erogazione di:

- produttività;
- progetti finalizzati;
- altre indennità;
- alte professionalità;

con una quantificazione economica che ammonta a € 628.664,10.

Si sottolinea che il finanziamento degli istituti fissi è contenuto notevolmente entro i limiti delle risorse decentrate stabili, garantendo ampie possibilità di scelta, come dimostrato dal prospetto di seguito riportato:

	Risorse disponibili	Risorse utilizzate
parte fissa	551.314,51	366.825,00
parte variabile	357.681,17	628.664,10
totale	908.995,68	995.489,10

poiché l'Ente ha utilizzato, ormai da alcuni anni, criteri più rigorosi nell'applicazione degli istituti contrattuali che permettono, allo stato attuale, di impiegare maggiori risorse nella parte variabile destinata ad incentivare la produttività, anche utilizzando le somme non spese nell'esercizio finanziario precedente.

Il contratto decentrato consolida le risorse per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale, secondo la pianificazione quadriennale approvata con determinazione n. 41/sg del 26.3.2009, finanziate con la parte stabile del Fondo delle risorse per il trattamento accessorio.

E' confermato il sistema di valutazione permanente, che garantisce una maggior flessibilità gestionale da parte dei dirigenti, collegato al raggiungimento degli obiettivi dirigenziali ed ai risultati aggiuntivi ottenuti rispetto alle normali attività dell'Ente.

Nella distribuzione delle risorse relative alla produttività, sono state confermate maggiori risorse per finanziare il fondo "B", collegato al merito individuale, da erogare sulla base della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente, gestito da ogni Dirigente nel limite del budget assegnato, come indicato nelle direttive della Giunta, per garantire una distribuzione dei compensi secondo criteri selettivi e meritocratici.

La spesa determinata dall'accordo decentrato, pari a € 995.489,10, trova imputazione per € 908.995,68 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", e per € 86.493,42 al Conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex capitolo 1102", la cui copertura finanziaria è assicurata nell'esercizio corrente.